



CORSO DI DIRITTO CIVILE MINORILE 2016

"La difesa civile del minore - istituti e tecniche difensive"

Furci Siculo (ME) - presso il Museo del Mare della Pesca e delle Tradizioni Marinare, Salone "Anna Barcellona" - 12 novembre 2016

Il quarto incontro formativo promosso e organizzato dall'ASS.PE. '93 - CAMERA MINORILE, nell'ambito del Corso di Diritto Civile Minorile per l'anno 2016, si è tenuto presso il Salone "Anna Barcellona" del Museo del Mare di Furci Siculo (ME) ed ha avuto ad oggetto: "**La difesa, assistenza e rappresentanza del Minore**" e la "**Interdizione, inabilitazione ed amministrazione di sostegno**".

La prestigiosa sede storico-museale (sitata nel versante ionico della provincia di Messina ed individuata nell'ottica di attenzionare e sensibilizzare l'intero territorio del distretto sulle tematiche interessanti i Minori) è nata dalla volontà locale di voler documentare l'evoluzione delle tecniche e delle tradizioni marinare di quella meravigliosa riviera e per preservarne il ricordo. Il *Museo del mare, della pesca e delle tradizioni marinare* è caratterizzato dall'allestimento di suggestivi percorsi che proiettano il visitatore in scene che raccontano di un passato non troppo remoto, di un'epoca in cui sostanziale parte dell'economia era sostenuta dalle attività legate allo sfruttamento delle risorse marittime.

Ai saluti ed all'introduzione all'odierno incontro dell'**Avv. Antonino Centorrino**, sono seguiti i ringraziamenti del Sindaco del Comune di Furci Siculo **Dott. Sebastiano Foti** il quale ha sottolineato il valore dell'iniziativa e rappresentato l'orgoglio con il quale l'Amministrazione Comunale ha inteso ospitare un evento ritenuto di altissimo valore culturale e professionale.

Dopo aver dato vita ad un breve dibattito sui servizi e sulle strutture a tutela dei diritti dei Minori, dislocati sull'intero territorio provinciale e giudicati del tutto insufficienti rispetto alle reali necessità dell'utenza, l'Avv. Centorrino, ringraziando ancora una volta l'Amministrazione Comunale per l'ospitalità presso una delle più importanti strutture pubbliche del comprensorio, ha dato inizio ai lavori.

L'**Avv. Antonio Scarcella**, nel corso del proprio significativo intervento, ha voluto fortemente porre l'accento sulla inderogabile necessità della migliore specializzazione della figura dell'Avvocato, soprattutto nell'ambito del diritto minorile che richiede competenze tecniche e scientifiche del tutto peculiari, pur dando atto della riconosciuta valenza dell'attività socio-professionale profusa dall'ASS.PE.93-CAMERA MINORILE da oltre un vent'ennio, con varie iniziative - come ha voluto precisare - cui

lo stesso a volte ha avuto modo di seguire ed apprezzare. E così, prima di cedere la parola agli altri illustri relatori, l'Avv. Scarcella ha ripercorso assieme ai presenti alcuni fondamentali momenti della vita associativa dell'Ass.Pe.'93-Camera Minorile, rimarcandone l'altissimo contributo scientifico e professionale a favore non solo dell'Avvocatura, ma anche e soprattutto dei Minori.

Ha preso quindi la parola - in una giornata che come si è avuto modo di evidenziare è stata riservata agli interventi dell'Avvocatura - l'**Avv. Vincenzo Gatto**, il quale ha inteso offrire il proprio qualificato ed esperto contributo in materia deontologica partendo da una celebre citazione del Calamandrei: "*Per trovare la Giustizia bisogna esserle fedeli. Essa, come tutte le divinità, si manifesta soltanto a chi ci crede*". Detto inciso ha dato inizio ad una toccante riflessione sul passato, sul presente e soprattutto sul futuro dei *valori dell'Avvocatura*, nonché sull'evoluzione dei rapporti tra quest'ultima e la Magistratura, con particolare riferimento alla legislazione in discussione che vorrebbe rafforzare il ruolo degli Avvocati nell'ambito dei Consigli Giudiziari. Non è mancata, in relazione all'oggetto del Corso, una acuta analisi dei rapporti tra Avvocatura, Servizi Sociali, Magistratura e Famiglia, tutti da porre adeguatamente in relazione con il centro d'interesse che può essere uno ed uno soltanto: **il Minore con le sue esigenze e necessità**. Non si è fatto mistero, e l'approvazione dell'uditorio ne è stata prova, delle criticità che contraddistinguono detta rete di rapporti che, nell'agire quotidiano degli operatori del diritto ed *in primis* degli Avvocati, si manifesta del tutto inadeguata rispetto agli interessi che dovrebbe tutelare.

Dopo un breve ed interessato dibattito sui temi appena affrontati, ha preso la parola l'**Avv. Francesco Restuccia**, al quale è toccato il delicato compito di illustrare gli istituti dell'interdizione, dell'inabilitazione e dell'amministrazione di sostegno. L'intervento dell'Avv. Restuccia, che si è contraddistinto per chiarezza espositiva arricchita dai particolari dettati dall'esperienza ed ha avuto il pregio di superare il mero esame degli strumenti e degli Istituti del Diritto Civile oggetto dell'indagine, approdando ad una compiuta analisi degli stessi in ottica sistematica, non tralasciando l'evoluzione dell'impiego dei medesimi nelle aule di Giustizia, arricchiti dall'apporto costruttivo che spesso Avvocati e Magistrati adottano per superare le peculiari contingenze che apparentemente e spesso sembrano insuperabili.

La lucida analisi del Relatore, attivo Avvocato del libero Foro, ha attirato l'attenzione dei presenti sull'orientamento che da diversi anni ormai raccoglie consensi - sia tra i Magistrati che ne sposano le finalità, sia tra gli Avvocati che dimostrano di dividerne gli intenti - che ha visto preferire sempre più e con crescente costanza l'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, a sfavore dei più invasivi strumenti dell'interdizione e dell'inabilitazione.

Il *diritto vivente* così come rappresentato dal Relatore, ha posto e continua a porre non pochi interrogativi in capo all'interprete, il quale non può che auspicare un pros-

simo intervento riorganizzatore del Legislatore, che avrebbe pertanto il compito di salvare gli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione dalla desuetudine, riconsegnandoli all'Ordinamento a seguito di una oculata revisione che abbia il compito di renderli più aderenti alle esigenze attuali.

L'attualità dei temi oggetto dell'incontro formativo e l'interesse suscitato dagli stessi, sono stati confermati dal vivace dibattito che ha fatto seguito alle relazioni e che ha visto partecipi numerosi Avvocati ed Operatori minorili presenti.

A seguito dell'intervento di sintesi del Presidente e delle considerazioni finali dei Relatori sulle diverse peculiarità che i temi trattati hanno messo in luce, i lavori sono stati aggiornati a sabato 26 novembre, in Montalbano Elicona (ridente località montana sull'altro versante della provincia messinese).



N.B. Il superiore REPORTAGE ha lo scopo di riassumere, solo per linee principali, gli eventi ed i temi trattati nell'incontro precedente e di consentire una raccolta degli stessi per richiamo alla memoria e ricordo anche fotografico dell'evento.



Redattore: Avv. Gianfranco Briguglio